

PREMESSA

Il **Manuale Concorso per Istruttore bibliotecario** è indicato per la preparazione delle **prove preselettive, scritte e orali** previste dai bandi di concorso per bibliotecari (**Istruttori e Collaboratori**) pubblicati in Gazzetta ufficiale.

I concorsi bibliotecari 2022 sono infatti **molto ricorrenti** e presuppongono la preparazione dei candidati in diversi ambiti, dall'amministrativo fino a quello specifico del profilo. Inoltre, non bisogna tralasciare anche la preparazione informatica che viene richiesta a seguito della **digitalizzazione degli archivi**.

A tal fine, per raggruppare tutte le **materie più frequenti** dei concorsi nelle biblioteche, il manuale contiene le seguenti Parti:

- Parte I – **Biblioteconomia**;
- Parte II – **Archivistica e informatica**;
- Parte III – **Diritto costituzionale**;
- Parte IV – **Diritto amministrativo**;
- Parte V – **Elementi di Ordinamento degli enti locali**;
- Parte VI – **Batterie di Quiz ufficiali (estratto)**.

Nel volume sono inoltre contenuti **quiz delle materie principali del profilo (Biblioteconomia e Archivistica)**, con i quali sarà possibile cimentarsi fin da subito nelle batterie di simulazione in vista delle prove di concorso, e **quiz ufficiali tratti da concorsi precedenti** per istruttori e collaboratori bibliotecari.

Per migliorare la preparazione e fare in modo che si abbia già la dimestichezza con le procedure informatiche, è disponibile online un **simulatore di quiz** specifico sulle materie d'esame.

Dicembre 2022

SOMMARIO

PARTE I BIBLIOTECONOMIA

CAPITOLO 1 – STORIA DEL LIBRO	3
1. Breve viaggio e cenni storici tra i supporti scrittori.	3
2. Il Papiro.	3
3. La pergamena.	5
4. Gli ostraka.	7
4.1. Le epigrafi.	7
5. Tavolette lignee e tavolette cerate.	8
CAPITOLO 2 – DAL LIBRO MANOSCRITTO AL LIBRO A STAMPA	11
1. Storia del libro antico.	11
1.1. Il manoscritto latino e bizantino.	11
1.2. La struttura del libro.	13
2. Il manoscritto destinazione biblioteca.	14
2.1. La Bibliologia e la bibliografia.	15
3. Il libro a stampa.	15
CAPITOLO 3 – BREVE STORIA DELLE BIBLIOTECHE	17
1. I custodi dell'antichità.	17
2. Le antiche biblioteche.	17
2.1. La biblioteca di Alessandria.	18
2.2. La dominazione romana e le biblioteche.	18
2.3. La religione cattolica e le biblioteche.	19
2.4. Dalla biblioteca monastica alla biblioteca pubblica.	21
2.5. La biblioteca moderna.	23
2.6. Tra Ottocento e Novecento, una realtà nuova?	25
2.7. IFLA e AIB.	26
CAPITOLO 4 – LE BIBLIOTECHE IN ITALIA: TRA STORIA E ORGANIZZAZIONE	27
1. Breve viaggio nella storia delle biblioteche contemporanee.	27
1.1. Le public library.	27
1.2. Le biblioteche popolari.	28

CAPITOLO 5 – CENNI NORMATIVI GENERALI	29
1. I beni culturali: il codice e le norme.	29
1.1. La tutela.	30
1.2. Articoli 20 e 21: interventi vietati.	30
1.3. Il divieto di alienazione.	31
1.4. La prelazione dello Stato.	32
1.5. Il commercio dei beni mobili.	32
1.6. Luoghi preposti per la fruizione e la valorizzazione.	33
1.7. La valorizzazione.	33
1.8. Modalità di deposito.	34
1.9. Lettura e promozione.	34
1.10. La biblioteca e l'acquisto.	36
1.10.1. Il modello <i>Conspectus</i> .	37
1.10.2. La griglia di Whittaker.	37
CAPITOLO 6 – IL MINISTERO DELLA CULTURA	39
1. Brevi cenni storici.	39
1.1. La Direzione generale delle Biblioteche.	39
1.2. Il direttore generale.	40
2. L'organizzazione interna delle biblioteche pubbliche statali e la gestione dei servizi al pubblico (D.P.R. 5 luglio 1995, n. 417).	42
2.1. I servizi al pubblico.	42
3. Uffici di diretta collaborazione e l'Istituto Centrale per il Catalogo unico delle biblioteche italiane.	44
3.1. Functional Requirements for Bibliographic Records (FRBR).	45
4. I servizi di riproduzione.	46
5. L' <i>information literacy</i> .	47
6. Le biblioteche in Italia.	47
6.1. Biblioteche statali.	48
6.2. Biblioteche delle università.	50
6.3. Biblioteche pubbliche.	50
6.4. Biblioteche scolastiche.	50
6.5. Biblioteche di enti culturali e di ricerca.	50
6.6. Biblioteche di altri enti pubblici.	50
6.7. Biblioteche private.	50
7. La sicurezza sul lavoro.	51
7.1. La salute e sicurezza.	51
7.1.1. Le norme antincendio.	51

CAPITOLO 7 – IL DIRITTO D’AUTORE	53
1. Le biblioteche e il diritto d’autore.	53
2. La S.I.A.E.	54
3. Il pubblico dominio, le licenze open e l’open access.	55
CAPITOLO 8 – LE BIBLIOTECHE PER RAGAZZI	57
1. Nuova Era e nuove biblioteche?	57
2. I materiali.	58
3. Gli spazi.	58
4. I progetti.	58
5. Il progetto Nati per leggere.	59
6. Il digitale.	59
CAPITOLO 9 – IL MARKETING DELLE BIBLIOTECHE	61
1. Marketing culturale.	61
1.1. Il diagramma di Gantt.	61
1.2. L’analisi SWOT.	62
1.3. Benchmarking.	62
1.4. Pianificazione strategica.	62
1.4.1. Il fundraising o il biblioraising?	62
2. La biblioteca sui social.	63
3. La valutazione della biblioteca.	63
Quiz di verifica	65
Risposte	70

PARTE II ARCHIVISTICA E INFORMATICA

CAPITOLO 1 – STORI DEGLI ARCHIVI E DELL’ARCHIVISTICA	73
1. La storia e gli archivi.	73
1.1. Il Medioevo.	74
1.2. L’età moderna.	74
1.3. La storia degli archivi in Italia.	75
2. L’archivistica.	76
3. La figura dell’archivista.	77
CAPITOLO 2 – ARCHIVISTICA E INFORMATICA	83
1. Cenni sulla storia archivistica.	83

SOMMARIO

2.	Gli archivi cartacei, gli archivi digitali e gli archivi digitalizzati.	85
3.	Il documento.	89
4.	Il documento e l'archivio.	89
5.	Il rapporto tra l'archivistica e l'informatica.	91
6.	Gli standard internazionali.	92
6.1.	Lo Isaar (CFP): International Standard Archival Authority Record for Corporate Bodies, Persons and Families.	93
6.2.	Il Sistema archivistico italiano.	93
6.3.	Il SIAS.	94
6.4.	Il SIUSA.	94
7.	Il documento cartaceo ed il documento informatico.	95
7.1.	Il documento cartaceo.	95
7.2.	Il documento informatico.	97
7.3.	La riproducibilità, l'accessibilità, la trasferibilità e la leggibilità del documento informatico.	98
7.4.	I supporti di memorizzazione.	99
7.5.	La firma digitale.	101
7.6.	Procedure di rilascio e uso della firma digitale.	103
7.7.	La data del documento informatico.	104
7.8.	L'immodificabilità del documento.	105
7.9.	La sicurezza informatica.	105
8.	La nascita del documento digitale.	106
	Quiz di verifica	109
	Risposte	115

APPENDICE PARTE II LINNE GUIDA SULLA FORMAZIONE, GESTIONE E CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI INFORMATICI

CAPITOLO 1 – INTRODUZIONE, STRUMENTI DI LETTURA E DISPOSIZIONI COMUNI	117	
1.1.	Scopo del documento.	117
1.2.	Ambito soggettivo di applicazione.	117
1.3.	Ambito oggettivo di applicazione.	118
1.4.	Abrogazioni e norme transitorie.	118
1.5.	Principali riferimenti normativi.	119
1.6.	Linee guida AGID richiamate.	120
1.7.	Gruppo di lavoro.	120
1.8.	Allegati.	121
1.9.	Premessa metodologica.	121
1.10.	Natura vincolante delle Linee Guida.	122
1.11.	Principi generali della gestione documentale.	122

CAPITOLO 2 – FORMAZIONE DEI DOCUMENTI INFORMATICI	125
2.1. Documento informatico.	125
2.1.1. Formazione del documento informatico.	125
2.2. Copie per immagine su supporto informatico di documenti analogici.	127
2.3. Duplicati, copie ed estratti informatici di documenti informatici.	128
2.4. Il documento amministrativo informatico.	128
2.4.1. Formazione del documento amministrativo informatico.	128
2.5. Copie su supporto informatico di documenti amministrativi analogici.	130
CAPITOLO 3 – GESTIONE DOCUMENTALE	131
3.1. Registrazione informatica dei documenti.	131
3.1.1. Ambito di applicazione.	131
3.1.2. Adeguamento organizzativo e funzionale.	131
3.1.3. Registrazione di protocollo e altre forme di registrazione.	132
3.1.4. Formato della registrazione e della segnatura di protocollo.	132
3.1.5. Annullamento delle informazioni registrate in forma immodificabile.	133
3.1.6. Requisiti minimi di sicurezza dei sistemi di protocollo informatico.	134
3.2. Classificazione dei documenti informatici	134
3.3. Aggregazioni documentali informatiche.	135
3.3.1. Fascicoli informatici.	135
3.3.2. Altre aggregazioni documentali informatiche.	136
3.3.3. Registri e repertori informatici.	136
3.4. Compiti del responsabile della gestione documentale.	136
3.5. Manuale di gestione documentale.	138
3.6. Formati di file.	140
3.7. Riversamento.	140
3.8. Trasferimento al sistema di conservazione.	141
3.9. Misure di sicurezza.	141
CAPITOLO 4 – CONSERVAZIONE	143
4.1. Sistema di conservazione.	143
4.2. Pacchetti informativi.	144
4.3. Modelli organizzativi della conservazione.	144
4.4. Ruoli e responsabilità.	145
4.5. Responsabile della conservazione.	145
4.6. Manuale di conservazione.	147
4.7. Processo di conservazione.	148

4.8.	Infrastrutture.	150
4.9.	Modalità di esibizione.	150
4.10.	Misure di sicurezza.	150
4.11.	Selezione e scarto dei documenti informatici.	152

PARTE III DIRITTO COSTITUZIONALE

CAPITOLO 1 – ORDINAMENTO GIURIDICO, STATO, FORME DI STATO E DI GOVERNO		155
1.	Il diritto costituzionale.	155
2.	L'ordinamento giuridico.	155
3.	La norma giuridica.	156
3.1.	Definizione.	156
3.2.	I caratteri della norma giuridica.	156
3.2.1.	Generalità e astrattezza.	156
3.2.1.1.	Le deroghe: norme eccezionali e leggi provvedimento.	157
3.2.2.	Imperatività o obbligatorietà.	157
3.2.2.1.	Violazione delle norme: rimedi e sanzioni.	157
3.2.2.2.	Classificazioni: norme prescrittive, sanzionatorie, rimediali, organizzative, proibitive, precettive, permissive, dispositive, suppletive, cogenti, perfette o imperfette.	158
4.	Lo Stato. Nozione e caratteri: originarietà, sovranità, indipendenza, fini generali, necessità.	159
4.1.	Gli elementi costitutivi dello Stato.	159
4.1.1.	Il popolo.	159
4.1.1.1.	Popolo, popolazione, nazione.	159
4.1.1.2.	Cittadinanza italiana.	160
4.1.2.	Il territorio.	160
4.1.2.1.	Eccezioni al principio della territorialità: extraterritorialità, territorio fluttuante, immunità.	161
4.1.3.	La sovranità, interna ed esterna.	161
5.	Forme di Stato e di Governo: differenze e interferenze concettuali.	161
5.1.	Le forme di Stato. I differenti criteri di classificazione.	161
5.1.1.	Stato unitario, stato regionale, stato federale.	161
5.1.2.	Stato feudale, stato assoluto, stato di polizia, stato di diritto, stato autoritario.	162
5.1.3.	Stato liberale, stato socialista, stato sociale.	162
5.2.	Le forme di governo: classificazioni. Monarchia costituzionale, governo presidenziale, governo semipresidenziale, governo direttoriale, governo parlamentare.	163
5.3.	Il modello italiano.	164

CAPITOLO 2 – L’ITALIA E LE RELAZIONI INTERNAZIONALI: L’UNIONE EUROPEA	167
1. L’Italia e le relazioni internazionali.	167
2. Il diritto internazionale: gli artt. 10 e 117 Cost.	167
3. Limitazioni di sovranità: l’art. 11 Cost.	168
4. L’Unione europea.	168
4.1. Origini ed evoluzione del percorso di integrazione europea.	168
4.2. Le competenze dell’Unione europea.	170
4.2.1. La competenza esclusiva.	170
4.2.2. La competenza concorrente.	171
4.3. Le istituzioni dell’Unione europea.	171
4.3.1. Il Parlamento europeo.	171
4.3.2. Il Consiglio dell’UE.	172
4.3.3. Il Consiglio europeo.	172
4.3.4. La Commissione europea.	172
4.3.5. La Corte di giustizia.	173
4.3.6. La Corte dei Conti e la Banca centrale europea.	173
4.4. Le fonti del diritto dell’Unione europea.	173
4.4.1. Il diritto originario.	173
4.4.2. Il diritto derivato.	174
4.4.2.1. Regolamento.	174
4.4.2.2. Direttiva.	174
4.4.2.3. Decisione.	175
4.4.2.4. I rapporti tra diritto dell’Unione e diritto interno.	175
CAPITOLO 3 – LE FONTI DEL DIRITTO	177
1. Fonti del diritto: nozioni e distinzioni. Fonti di produzione e sulla produzione.	177
1.1. Fonti atto e fonti fatto.	177
1.2. Fonti di cognizione, necessarie e non necessarie.	178
2. Le fonti del diritto in Italia.	178
3. I rapporti tra le fonti e i criteri di risoluzione delle antinomie.	178
3.1. I criteri di risoluzione delle antinomie.	179
3.1.1. Il criterio cronologico.	179
3.1.2. Il criterio gerarchico.	179
3.1.3. Il criterio di specialità.	179
3.1.4. Il criterio della competenza.	179
4. La Costituzione.	180
4.1. La struttura.	180
4.2. I caratteri: votata, scritta, lunga, programmatica, rigida.	181
5. Le leggi di revisione costituzionale e le altre leggi costituzionali.	181
5.1. I limiti alla revisione costituzionale.	182

SOMMARIO

5.1.1.	Il limite espresso: la forma repubblicana.	182
5.1.2.	I limiti impliciti.	182
6.	Le leggi ordinarie.	183
6.1.	Il procedimento di formazione.	183
6.1.1.	Fase dell'iniziativa. Iniziativa riservata e iniziativa vincolata.	183
6.1.2.	Fase istruttoria e deliberativa.	184
6.1.3.	Promulgazione e pubblicazione. Il potere presidenziale di rinvio alle Camere.	185
7.	Gli atti con forza di legge del Governo.	186
7.1.	Il decreto legislativo.	186
7.2.	Il decreto-legge.	187
7.2.1.	Necessità e urgenza.	187
7.2.2.	Limiti alla decretazione di urgenza.	188
7.2.3.	La conversione in legge.	188
8.	Il referendum popolare.	188
8.1.	Il referendum abrogativo.	189
8.1.1.	Il procedimento referendario.	189
9.	I regolamenti parlamentari.	190
10.	Principio di legalità e riserva di legge.	190
11.	Le fonti secondarie.	191
CAPITOLO 4 – I PRINCIPI COSTITUZIONALI		193
1.	I principi.	193
2.	Il principio democratico.	193
2.1.	Democrazia e rappresentanza.	194
2.2.	Il diritto di voto.	194
2.2.1.	Il suffragio universale.	194
2.2.2.	I caratteri del voto.	195
2.3.	Democrazia e partiti politici.	195
3.	Il principio di uguaglianza.	196
3.1.	Il divieto di discriminazioni.	196
3.1.1.	Sesso.	196
3.1.2.	Razza.	196
3.1.3.	Lingua e protezione delle minoranze linguistiche.	197
3.1.4.	Religione e libertà delle confessioni religiose. Il principio di laicità.	197
3.1.5.	Opinioni politiche.	197
3.1.6.	Condizioni personali e sociali.	198
4.	Il principio lavorista.	198
5.	Unità, autonomia e decentramento.	198
5.1.	La riforma del Titolo V e la valorizzazione del principio autonomistico.	198
5.2.	Il principio di sussidiarietà.	199

SOMMARIO

6.	Cultura e ricerca. L'ambiente nella Costituzione.	199
6.1.	La tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico. La valorizzazione.	199
6.2.	L'ambiente in Costituzione. Le novità introdotte dalla L. cost., 11 febbraio 2022, n. 1.	200
7.	L'Italia e le relazioni internazionali.	200
7.1.	Il ripudio della guerra.	201
8.	La condizione giuridica dello straniero.	201
8.1.	La protezione di chi è perseguitato nel Paese di origine.	201
8.2.	Il divieto di estradizione.	202
CAPITOLO 5 – I DIRITTI E I DOVERI COSTITUZIONALI		205
1.	I diritti inviolabili.	205
1.1.	Garanzie dei diritti inviolabili.	206
1.1.1.	Riserva di legge.	206
1.1.2.	Riserva di giurisdizione.	206
1.1.3.	Tutela giurisdizionale.	206
1.1.4.	Sindacato di legittimità costituzionale.	207
1.1.5.	I meccanismi di protezione sovranazionale.	207
1.1.6.	La tutela prevista dalla Cedu.	207
1.2.	Bilanciamento dei diritti: non esistono diritti c.d. tiranni.	207
2.	Classificazione dei diritti costituzionali.	208
2.1.	Diritti individuali e collettivi.	208
2.2.	Diritti liberali o libertà negative e diritti sociali o libertà positive.	208
2.3.	Diritti incondizionati e condizionati o funzionali: le libertà economiche.	208
2.4.	Scheda di sintesi.	209
3.	Libertà personale.	210
3.1.	Riserva di giurisdizione e riserva di legge.	210
3.1.1.	Le tassative deroghe alla riserva di giurisdizione.	210
4.	La libertà di domicilio.	211
5.	Libertà di circolazione e soggiorno.	211
5.1.	Libertà di espatrio.	212
5.2.	Libertà di emigrazione.	212
5.3.	Libertà di circolazione e soggiorno nell'UE.	212
6.	Libertà di manifestazione del pensiero e di stampa.	212
6.1.	Limiti alla libertà di manifestazione del pensiero.	212
6.2.	Libertà della stampa.	213
6.2.1.	Limiti al sequestro preventivo.	213
6.2.2.	Diritto ad essere informati e pluralismo dell'informazione.	214
6.2.2.1.	La disciplina a garanzia del pluralismo informativo: il Tusmar.	214
7.	La libertà e la segretezza della corrispondenza.	214

SOMMARIO

8.	La libertà di riunione.	215
8.1.	Riunione, assembramento, associazione: differenze.	215
8.2.	Riunione e corteo.	215
8.3.	I limiti.	215
8.4.	Riunioni in luogo pubblico, aperto al pubblico privato.	215
9.	La libertà di associazione.	216
9.1.	Limiti: associazioni segrete e paramilitari.	216
10.	La libertà di costituire una famiglia.	216
10.1.	Separazione e divorzio.	217
10.2.	La famiglia di fatto: le unioni civili e le convivenze di fatto. La legge c.d. Cirinnà.	217
11.	La libertà religiosa.	218
12.	Il diritto alla salute.	218
12.1.	Diritto a non essere curato e trattamenti sanitari obbligatori.	218
12.1.1.	Autodeterminazione terapeutica e cure di sostegno vitale.	219
12.1.2.	Il testamento biologico.	219
12.1.3.	Il diritto al suicidio: il caso Dj Fabo e Cappato.	219
13.	Il diritto all'istruzione.	220
13.1.	Scuole pubbliche e libertà di insegnamento.	220
13.2.	Libertà della scuola: le scuole private.	220
14.	I limiti ai diritti economici.	221
14.1.	I diritti dei lavoratori.	221
14.1.1.	Gli strumenti di tutela dei diritti dei lavoratori.	221
15.	I limiti alla libertà di iniziativa economica privata.	223
15.1.	Le nazionalizzazioni o collettivizzazioni di imprese.	223
16.	La disciplina costituzionale della proprietà.	223
16.1.	L'espropriazione per motivi di interesse generale.	223
17.	I doveri costituzionali.	224
17.1.	Doveri di solidarietà economica e sociale.	224
17.2.	Doveri di solidarietà politica.	224
17.3.	La riserva di legge.	225
17.4.	Il dovere di difesa della Patria e il servizio militare.	225
17.5.	Il dovere tributario.	225
17.5.1.	Progressività e proporzionalità.	225
CAPITOLO 6 – L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA		229
1.	Il Parlamento.	229
1.1.	Il bicameralismo perfetto.	230
1.2.	Le attribuzioni esercitate in modo distinto.	230
1.3.	Differenze tra Camera e Senato.	230
1.4.	Il Parlamento in seduta comune.	230
1.5.	Organizzazione interna e disciplina.	231
1.5.1.	L'Ufficio di Presidenza ed il Presidente.	231

1.5.2.	I gruppi parlamentari.	232
1.5.3.	Le commissioni parlamentari.	232
1.5.4.	Le giunte.	232
1.6.	La durata delle Camere: legislatura, proroga e prorogatio.	233
1.7.	Lo status di parlamentare.	233
1.7.1.	Senza vincolo di mandato.	234
1.7.2.	Le immunità parlamentari.	234
1.8.	Le regole per le elezioni al Parlamento.	235
1.9.	Il sistema elettorale.	235
1.9.1.	Il Rosatellum.	236
2.	Il Governo.	236
2.1.	Il procedimento di formazione.	236
2.2.	Le mozioni di fiducia e di sfiducia. La questione di fiducia.	237
2.3.	Cessazione e crisi di Governo.	238
2.4.	La composizione del Governo.	239
2.4.1.	Organi governativi necessari e non necessari.	239
2.5.	La responsabilità del Presidente del Consiglio e dei Ministri.	241
2.5.1.	Responsabilità politica.	241
2.5.2.	Responsabilità giuridica.	241
2.5.3.	I reati ministeriali.	241
2.6.	Gli organi ausiliari.	242
3.	Il Presidente della Repubblica.	242
3.1.	Le vicende della carica: elezione, mandato, supplenza.	242
3.2.	Le attribuzioni del Presidente della Repubblica.	243
3.2.1.	Il potere sul quale le attribuzioni presidenziali incidono.	243
3.2.2.	Natura degli effetti.	244
3.2.3.	Peso decisionale del Presidente.	245
3.3.	La responsabilità del Presidente della Repubblica.	246
3.3.1.	Alto tradimento.	246
3.3.2.	Attentato alla Costituzione.	246
3.3.3.	Procedimento per messa in stato d'accusa.	246
4.	La Corte costituzionale.	247
4.1.	Composizione e funzionamento della Corte costituzionale.	247
4.1.1.	Indipendenza e immunità dei singoli giudici.	248
4.1.2.	Indipendenza della Corte nel suo complesso.	248
4.1.3.	Funzionamento.	248
4.2.	Le attribuzioni della Corte costituzionale.	248
4.3.	Il giudizio di legittimità costituzionale: oggetto, parametro e vizi denunciabili.	249
4.3.1.	I modi di attivazione dei giudizi di legittimità costituzionale.	250
4.3.2.	Le tipologie di pronunce della Corte costituzionale.	252
4.3.2.1.	Sentenze di accoglimento.	252
4.3.2.2.	Sentenze di rigetto.	253
4.3.2.3.	Altre tipologie di sentenze: le sentenze interpretative.	253

SOMMARIO

4.4.	Il giudizio sui conflitti di attribuzione tra poteri e tra Stato e regioni.	253
4.4.1.	Le due tipologie di conflitto.	254
4.5.	Il giudizio sull'ammissibilità del referendum abrogativo.	255
5.	La magistratura.	256
5.1.	L'indipendenza della magistratura.	256
5.1.1.	L'indipendenza funzionale.	256
5.1.2.	L'indipendenza esterna: il Consiglio superiore della magistratura.	256
5.1.3.	L'indipendenza interna.	257
5.2.	La responsabilità dei magistrati.	258
5.3.	Le regole del giusto processo.	259
5.3.1.	La terzietà e imparzialità del giudice.	259
5.3.2.	Il giudice naturale.	259
5.3.3.	I diritti delle parti del processo.	260

PARTE IV DIRITTO AMMINISTRATIVO

CAPITOLO 1 – LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE: NOZIONI E CARATTERI	265
1. Ruolo, compiti e limiti della pubblica amministrazione.	265
1.1. Le distinte modalità di azione della pubblica amministrazione. Atti di diritto pubblico e privato; attività amministrativa attiva, consultiva, di controllo.	266
2. La nozione di pubblica amministrazione: il rilievo applicativo.	266
2.1. Gli enti pubblici.	267
2.1.1. La classificazione.	268
2.1.2. I caratteri degli enti pubblici: autarchia, autotutela, autonomia, autogoverno.	269
3. La struttura interna della pubblica amministrazione.	270
3.1. Concetto di organo.	270
3.1.1. Titolarità dell'organo.	271
3.1.2. La prorogatio.	271
3.1.3. La classificazione degli organi.	271
3.1.4. Rapporto organico, legale rappresentanza e rapporto di servizio.	272
3.1.5. Le relazioni interorganiche: gerarchia, direzione, coordinamento, controllo.	272
4. Competenza.	273
4.1. Trasferimento di competenze. Delega, avocazione, sostituzione, avvalimento.	273
5. Gli enti pubblici economici e i processi di privatizzazione.	274
5.1. La disciplina delle società a partecipazione pubblica.	275

SOMMARIO

5.1.1.	I soggetti pubblici.	276
5.1.2.	Organismi di diritto pubblico.	276
5.1.3.	Imprese pubbliche.	276
5.1.4.	Soggetti in house.	277
CAPITOLO 2 – L'AMMINISTRAZIONE STATALE		279
1.	La struttura dell'Amministrazione statale.	279
2.	Il Governo.	279
2.1.	I modelli di organizzazione ministeriale: dipartimentale e a direzione generale.	280
2.1.1.	Comitati interministeriali.	280
3.	Gli organi ausiliari.	281
3.1.	Il Consiglio di Stato.	281
3.2.	La Corte dei conti.	282
4.	Le autorità indipendenti.	282
5.	L'Amministrazione statale periferica.	284
5.1.	I Prefetti.	284
5.1.1.	La funzione ulteriore di Rappresentante dello Stato per i rapporti con le autonomie.	285
5.1.2.	Il ruolo del Prefetto nella normativa più recente.	285
5.2.	Il ruolo del Sindaco in veste di ufficiale di Governo.	285
CAPITOLO 3 – L'AMMINISTRAZIONE TERRITORIALE		287
1.	Autonomia e decentramento.	287
2.	Le Regioni.	287
2.1.	L'autonomia statutaria.	288
2.2.	L'autonomia legislativa.	290
2.3.	L'autonomia regolamentare.	290
2.4.	Le funzioni amministrative.	291
2.5.	L'autonomia finanziaria.	291
3.	I Comuni.	292
3.1.	Gli organi comunali.	292
4.	Le province.	293
5.	Le città metropolitane.	293
6.	I controlli.	293
6.1.	I controlli sulle Regioni.	293
6.2.	I controlli sugli enti locali.	293
CAPITOLO 4 – IL RAPPORTO DI PUBBLICO IMPIEGO ALLE DIPENDENZE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE		295

CAPITOLO 5 – LE FONTI DEL DIRITTO AMMINISTRATIVO	297
1. Le fonti del diritto amministrativo: nozioni e caratteri.	297
2. Fonti secondarie e atti amministrativi generali: differenze.	297
3. I regolamenti: fondamento e limiti.	298
3.1. Classificazione dei regolamenti.	299
4. Le ordinanze.	300
5. Gli statuti.	300
6. Testi unici.	301
7. Atti di incerta collocazione: piani regolatori generali, capitolati generali, bandi militari, carta dei servizi pubblici, provvedimenti tariffari e prezzi.	301
8. Norme interne.	301
8.1. Le circolari.	302
9. La consuetudine.	302
10. La prassi amministrativa.	302
CAPITOLO 6 – LE SITUAZIONI GIURIDICHE SOGGETTIVE	305
1. Il rilievo delle situazioni giuridiche soggettive nel diritto amministrativo.	305
2. Il diritto soggettivo.	306
3. L'interesse legittimo.	306
3.1. Il risarcimento dei danni: la lesione di interesse legittimo.	307
4. La tutela delle posizioni giuridiche soggettive.	307
5. Interessi semplici e interessi di fatto. L'azione popolare.	308
6. Interessi collettive e interessi diffusi.	309
7. La tutela degli interessi collettivi. L'azione di classe (<i>class action</i>).	310
7.1. L'azione inibitoria.	310
7.2. L'azione collettiva risarcitoria e la class action 'privata'.	310
7.3. La class action pubblica.	310
CAPITOLO 7 – I PRINCIPI DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA	313
1. I principi che governano l'attività della Pubblica amministrazione.	313
2. Il principio di legalità.	313
3. I principi di imparzialità e del giusto procedimento.	314
4. Il principio di ragionevolezza.	315
5. Il principio di buon andamento della P.A.	315
6. I principi di pubblicità e trasparenza. L'accesso ai documenti amministrativi: cenni e rinvio.	315
6.1. La trasparenza nella l. n. 241 del 1990 e l'accesso classico.	316

SOMMARIO

6.2.	La trasparenza nel d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e l'accesso c.d. civico.	316
6.3.	La trasparenza nel d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e l'accesso c.d. generalizzato.	316
7.	I principi europei.	317
7.1.	Il principio del legittimo affidamento.	317
7.2.	Il principio di proporzionalità.	317
7.3.	Il principio del giusto procedimento.	318
7.4.	Principio di precauzione.	318
8.	Semplificazione e liberalizzazione dell'attività amministrativa: la S.C.I.A.	318
8.1.	Lo sportello unico.	319
8.2.	Le conferenze di servizi.	320
8.3.	Gli accordi: tra P.A. e privati, tra Amministrazione, di programma.	321
8.4.	Il silenzio devolutivo, il silenzio tra amministrazioni e il silenzio assenso.	322
8.5.	Le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive.	323
8.5.1.	L'accertamento d'ufficio.	325
9.	L'informatizzazione della Pubblica amministrazione.	326
9.1.	Agenda digitale e e-government.	326
9.2.	Il CAD.	326
9.3.	Il procedimento digitale.	327
9.4.	Gli strumenti dell'informatizzazione della P.A.	327
9.4.1.	In particolare: la posta elettronica certificata.	328
9.4.2.	La carta di identità elettronica.	328
9.5.	P.A. digitale e diritti dei cittadini e imprese.	328
9.6.	Difensore civico digitale.	329
CAPITOLO 8 – PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO E ACCESSO		331
1.	Il procedimento amministrativo.	331
2.	Le fasi del procedimento amministrativo.	332
2.1.	La fase dell'iniziativa.	332
2.2.	La fase istruttoria.	332
2.3.	La fase decisoria.	333
2.4.	La fase integrativa dell'efficacia.	333
3.	I termini di conclusione del procedimento.	333
3.1.	Il mancato rispetto dei termini di conclusione del procedimento: i rimedi.	334
3.2.	I silenzi della P.A.	335
4.	Il responsabile del procedimento.	336
5.	La partecipazione al procedimento amministrativo.	337
6.	La comunicazione di avvio del procedimento.	337

SOMMARIO

6.1.	Le ipotesi di esonero dall'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento.	337
6.2.	Contenuti della comunicazione di avvio del procedimento.	338
7.	Intervento nel procedimento e diritti dei partecipanti.	338
8.	Il preavviso di rigetto.	339
9.	L'ambito di applicazione della legge sul procedimento amministrativo.	339
10.	L'accesso.	340
10.1.	I tre accessi.	340
10.2.	L'accesso classico.	341
CAPITOLO 9 – ATTI E PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI: TIPOLOGIE, STRUTTURA E VIZI		345
1.	Atto e provvedimento amministrativo: nozione e struttura.	345
2.	Nozione e struttura dell'atto amministrativo.	346
3.	Classificazione degli atti amministrativi.	346
3.1.	I pareri.	348
4.	Atti di alta amministrazione e atti politici.	349
5.	I provvedimenti amministrativi.	349
5.1.	I caratteri dei provvedimenti amministrativi: imperatività, esecutorietà, inoppugnabilità, tipicità.	350
5.2.	La motivazione del provvedimento amministrativo.	351
6.	La classificazione dei provvedimenti amministrativi.	352
6.1.	Provvedimenti ampliativi: la concessione.	352
6.1.1.	L'autorizzazione.	352
6.1.2.	Figure affini all'autorizzazione: abilitazione, omologazione, nulla-osta, dispensa.	353
6.2.	I provvedimenti restrittivi: ordini, espropriazioni, requisizioni, confisci, sequestri.	353
6.3.	Provvedimenti vincolati e discrezionali.	354
6.3.1.	I caratteri della discrezionalità.	354
7.	Validità ed efficacia.	355
7.1.	La nullità.	356
7.1.1.	Nullità strutturale ed elementi essenziali.	356
7.1.2.	L'azione di nullità.	356
7.2.	L'annullabilità.	356
7.2.1.	Vizi di legittimità e vizi di merito.	357
7.2.2.	Il regime dell'atto annullabile.	358
7.3.	Le illegittimità che non comportano annullamento.	358
8.	I rimedi contro gli atti illegittimi e inopportuni: l'autotutela.	359
8.1.	Il riesame con esito demolitorio: la revoca e l'annullamento d'ufficio.	360
8.2.	Il riesame con esito conservativo: convalida, ratifica, sanatoria.	361

SOMMARIO

9.	L'illegittimità costituzionale dell'atto amministrativo.	361
10.	L'illegittimità dell'atto amministrativo per contrasto con il diritto europeo.	362
11.	L'invalidità derivata.	363
CAPITOLO 10 – I CONTROLLI		365
CAPITOLO 11 – BENI PUBBLICI ED ESPROPRIAZIONE		367
1.	I beni pubblici: nozione e classificazioni.	367
2.	I beni demaniali.	367
2.1.	I beni del demanio necessario.	368
2.2.	I beni del demanio eventuale.	368
2.3.	Regime giuridico dei beni demaniali.	368
2.4.	La sdemanializzazione.	369
3.	Il federalismo fiscale.	369
4.	I beni patrimoniali indisponibili.	369
4.1.	Regime giuridico.	370
5.	I beni patrimoniali disponibili.	370
5.1.	Regime giuridico.	370
6.	I beni comuni.	371
7.	I diritti reali su beni altrui.	371
7.1.	Le servitù prediali pubbliche.	371
7.2.	I diritti di uso pubblico.	372
8.	La tutela dei beni pubblici.	372
9.	L'espropriazione per pubblica utilità.	373
9.1.	Tipologie di provvedimenti ablatori.	373
9.2.	I provvedimenti ablatori reali inseriti nella procedura espropriativa: l'occupazione.	373
9.3.	La requisizione.	374
9.4.	Presupposti dell'espropriazione per pubblica utilità.	374
9.5.	Il procedimento di esproprio: ambito oggettivo, soggetti coinvolti, fasi della procedura.	374
9.6.	L'indennità di esproprio.	376
CAPITOLO 12 – I CONTRATTI DELLA P.A.		379
CAPITOLO 13 – LA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA		381
1.	La tutela giurisdizionale: i ricorsi amministrativi.	381
2.	Le tipologie di ricorsi amministrativi.	381
3.	La tutela giurisdizionale.	382
4.	La tutela giurisdizionale innanzi al giudice ordinario.	382
5.	La tutela giurisdizionale innanzi al giudice amministrativo.	383

SOMMARIO

5.1.	Organi della giustizia amministrativa.	383
5.2.	Le articolazioni della giustizia amministrativa.	384
5.3.	Le azioni esperibili innanzi al G.A.	384
PARTE V		
ELEMENTI DI DISCIPLINA DEGLI ENTI PUBBLICI LOCALI		
	Premessa. La collocazione degli enti locali all'interno della Costituzione e dell'ordinamento	389
CAPITOLO 1 – IL COMUNE		391
1.	Definizione di Comune.	391
2.	Gli elementi costitutivi del Comune.	391
2.1.	La popolazione.	391
2.2.	Il territorio.	392
2.3.	Il patrimonio.	393
3.	La soggettività giuridica del Comune e i diritti da essa derivanti.	393
4.	Le funzioni del Comune.	393
4.1.	I principi generali delle funzioni comunali.	394
4.2.	Le funzioni proprie e le funzioni derivate.	394
5.	Le aggregazioni dei Comuni.	396
6.	Gli organi dell'Ente comunale.	397
6.1.	Il Consiglio comunale.	397
6.2.	L'articolazione interna del Consiglio comunale.	400
6.3.	La Giunta comunale.	401
6.4.	Il Sindaco.	402
6.5.	Le competenze del Sindaco come organo decentrato dello Stato.	404
6.6.	Le ordinanze sindacali.	404
6.7.	Le diverse tipologie di ordinanze del Sindaco.	405
6.8.	Il Vicesindaco.	406
CAPITOLO 2 – LA PROVINCIA		409
1.	La definizione di Provincia.	409
2.	La modifica delle circoscrizioni provinciali.	409
3.	La "riforma Delrio": la L. n. 56 del 2014.	410
4.	I nuovi organi della Provincia.	410
4.1.	Il Presidente della Provincia.	411
4.2.	Il Consiglio provinciale.	411
4.3.	L'Assemblea dei Sindaci.	412
5.	Le funzioni della Provincia.	412

5.1. Le funzioni delle Province alla luce della riforma del 2014.	413
CAPITOLO 3 – LE CITTÀ METROPOLITANE E ROMA CAPITALE	415
1. La definizione e l’istituzione delle città metropolitane.	415
2. Gli organi della città metropolitana.	415
2.1. Il Sindaco metropolitano.	416
2.2. Il Consiglio metropolitano.	416
2.3. La conferenza metropolitana.	416
3. Le funzioni della città metropolitana.	417
4. Roma Capitale.	417
4.1. Le funzioni di Roma Capitale.	417
4.2. Gli organi di Roma Capitale.	418
CAPITOLO 4 – LE UNIONI DEI COMUNI. LE COMUNITÀ MONTANE. LE COMUNITÀ ISOLANE O DI ARCIPELAGO. ALTRE FORME ASSOCIATIVE	419
1. Le Unioni di Comuni.	419
2. Le Comunità montane.	420
3. Le Comunità isolate o di arcipelago.	421
4. Le altre forme associative.	421
4.1. Le Convenzioni.	421
4.2. I Consorzi.	421
4.3. L’esercizio associato di funzioni e di servizi da parte dei Comuni.	422
4.4. Gli accordi di programma.	423
CAPITOLO 5 – LA PARTECIPAZIONE DEL CITTADINO	425
1. Le forme di partecipazione del cittadino.	425
2. Le libere forme associative e gli organismi di partecipazione.	425
3. La partecipazione procedimentale.	426
4. La consultazione popolare.	426
5. I referendum locali.	426
6. L’azione popolare.	427
7. Il Difensore civico.	427
8. L’accesso civico.	428
CAPITOLO 6 – GLI STATUTI E I REGOLAMENTI	429
1. Introduzione.	429
2. Gli statuti.	429
3. I Regolamenti.	431

CAPITOLO 7 – IL SISTEMA ELETTORALE COMUNALE, PROVINCIALE E DELLE CITTÀ METROPOLITANE	433
1. Le elezioni degli organi comunali.	433
1.1. I Comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti.	433
1.2. I Comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti.	434
2. Le elezioni degli organi provinciali.	435
3. L'elezione degli organi delle Città metropolitane.	436
4. I requisiti dei candidati alle elezioni locali e le ipotesi di incompatibilità, ineleggibilità e incompatibilità.	437
4.1. Incandidabilità.	437
4.2. Ineleggibilità.	438
4.3. Incompatibilità.	439
4.4. Sospensione e decadenza a seguito di condanne penali.	440
4.5. Particolari cause di impedimento e cause di incompatibilità alla carica di Sindaco, presidenti provinciali e assessori.	441
4.6. Le cause di incompatibilità per i componenti degli organi di indirizzo.	442
CAPITOLO 8 – GLI AMMINISTRATORI LOCALI	445
1. Definizione di “amministratori locali”.	445
2. Diritti e doveri degli “amministratori locali”.	445
3. I permessi e le licenze.	446
4. Le indennità e i gettoni di presenza.	447
5. Il rimborso spese.	447
6. Oneri previdenziali, assistenziali e assicurativi.	448
CAPITOLO 9 – IL PUBBLICO IMPIEGO NEGLI ENTI LOCALI	449
1. Il rapporto di pubblico impiego.	449
2. Rapporto di pubblico impiego e rapporto onorario.	449
3. La c.d. privatizzazione del rapporto di pubblico impiego.	450
4. I rapporti tra legge e contrattazione nella disciplina del rapporto di lavoro: evoluzione.	450
5. Il comparto di contrattazione degli enti locali.	451
6. Il contratto collettivo “Funzioni locali” e i diritti da esso attribuiti.	452
7. L'accesso all'impiego pubblico.	453
8. L'ordinamento degli uffici e dei servizi e il fabbisogno di personale negli enti locali.	454
9. Modificazioni, sospensione ed estinzione del rapporto di impiego presso la P.A.	454
9.1. Cause di estinzione previste dalla contrattazione collettiva.	455

SOMMARIO

9.2.	Cause di estinzione di stampo pubblicistico.	455
9.3.	Le cause di estinzione di origine privatistica.	455
10.	I diritti e i doveri del lavoratore pubblico.	456
10.1.	I diritti patrimoniali del pubblico dipendente.	456
10.2.	I diritti non patrimoniali del pubblico dipendente.	456
10.3.	I doveri del pubblico dipendente.	456
10.4.	Il Codice di comportamento dei pubblici dipendenti.	457
10.5.	L'istituto del “ <i>whistleblowing</i> ”.	457
11.	La responsabilità del pubblico impiegato.	458
11.1.	La responsabilità penale.	458
11.2.	La responsabilità civile.	458
11.3.	Responsabilità erariale e contabile.	458
11.4.	Le diverse tipologie di danno erariale.	459
12.	La responsabilità disciplinare.	460
13.	La dirigenza pubblica.	461
13.1.	La dirigenza degli enti locali.	461
13.2.	La responsabilità dirigenziale.	461
13.3.	Il Direttore generale.	462
13.4.	Il Segretario comunale e provinciale.	462
CAPITOLO 10 – L'ATTIVITÀ CONTRATTUALE		463
1.	Capacità di diritto privato delle Pubbliche Amministrazioni e contratti.	463
2.	Distinzione tra contratti attivi e passivi.	463
3.	Il Codice dei contratti pubblici: principi e ambito di applicazione.	464
4.	I principi comuni alle fasi dell'affidamento e dell'esecuzione.	465
5.	I principi relativi alla sola fase dell'affidamento.	465
6.	Ambito di applicazione della disciplina di evidenza pubblica: appalti e concessioni.	465
7.	Il contratto di disponibilità.	466
8.	I contratti atipici.	466
8.1.	Il contratto di brokeraggio.	466
8.2.	I contratti di consulenza conclusi con gli <i>advisor</i> .	467
8.3.	Il contratto di sponsorizzazione.	467
8.4.	Il contratto di <i>leasing</i> .	467
9.	La struttura delle procedure di evidenza pubblica.	467
9.1.	La delibera a contrarre.	468
9.2.	Il bando di gara.	468
9.3.	Le tradizionali procedure di scelta del contraente.	468
9.4.	Le nuove procedure di scelta: accordo quadro, aste elettroniche, dialogo competitivo, partenariato per l'innovazione, project financing.	469

SOMMARIO

9.5.	L'aggiudicazione.	469
9.6.	La valutazione di "anomalia" delle offerte.	470
10.	La partecipazione alla procedura di gara: i requisiti sogettivi e il soccorso istruttorio.	470
11.	Partecipazione in forma associata alla gara: i raggruppamenti temporanei di imprese.	471
12.	I consorzi ordinari e i consorzi stabili.	471
13.	Il contratto di avvalimento.	472
14.	Il subappalto: le novità introdotte dal d.l. n. 77 del 2021.	472
15.	Stipula del contratto e controlli.	473
16.	Il termine di <i>stand-still</i> sostanziale.	473
17.	La fase dei controlli.	474
18.	I controlli antimafia.	474
19.	L'esecuzione del contratto.	474
20.	Le diversità di disciplina rispetto ai contratti di diritto privato: l'immutabilità del prezzo, dell'oggetto e del contraente.	474
21.	Le modifiche ammesse dei contratti pubblici già stipulati.	475
21.1.	Segue: la proroga della durata del contratto.	475
22.	La collocazione degli enti pubblici nel novero delle stazioni appaltanti.	475
23.	La qualificazione delle stazioni appaltanti e il ricorso alle centrali di committenza e alle forme di aggregazione.	476
24.	La pianificazione delle commesse pubbliche.	477
25.	Il riparto delle competenze in materia di evidenza pubblica nell'organizzazione degli enti locali.	477
CAPITOLO 11 – I CONTROLLI		479
1.	Nozione di controllo amministrativo.	479
2.	Le diverse tipologie di controlli amministrativi.	479
3.	I controlli sugli atti.	480
4.	I controlli sugli atti degli enti pubblici.	480
4.1.	Il controllo del Prefetto di cui all'art. 135 del TUEL.	481
4.2.	Il controllo sostitutivo sugli atti: gli artt. 136 e 137 del TUEL.	481
4.3.	L'annullamento straordinario degli atti degli enti locali.	482
5.	I controlli sugli organi.	482
6.	I controlli sugli organi degli enti locali.	483
6.1.	Lo scioglimento dei Consigli comunali e provinciali: art. 141 del TUEL.	483
6.2.	Lo scioglimento dei Consigli comunali e provinciali per infiltrazioni mafiose.	483
6.3.	Scioglimento dei Consigli comunali e provinciali per dissesto finanziario.	485
7.	Il controllo di gestione.	486

SOMMARIO

7.1.	Il controllo interno di gestione.	486
7.2.	Il controllo interno di gestione negli enti locali.	487
7.3.	Il Collegio dei revisori dei conti.	488
7.4.	Il controllo esterno sulla gestione.	489
7.5.	Il ruolo e i poteri della Corte dei Conti.	489
7.6.	I poteri di controllo esterno della Corte dei conti sugli enti locali.	490
CAPITOLO 12 – IL SISTEMA DI CONTABILITÀ E LE ENTRATE DEGLI ENTI LOCALI		493
1.	L'armonizzazione dei sistemi di contabilità degli enti locali: il D.lgs. n. 118 del 2011.	493
2.	I documenti di programmazione finanziaria e contabile.	494
2.1.	Il Documento unico di programmazione (DUP).	495
2.2.	Il bilancio di previsione.	495
2.3.	Il piano esecutivo di gestione (PEG).	496
3.	La gestione delle entrate iscritte in bilancio.	496
4.	La gestione delle spese iscritte in bilancio.	496
5.	Il rendiconto di gestione.	497
6.	Il regolamento di contabilità.	497
7.	La procedura di risanamento in caso di deficit o di dissesto finanziario.	497
8.	L'autonomia finanziaria e di entrata degli enti locali: l'art. 119 Cost.	498
9.	Le entrate tributarie dei Comuni.	499
9.1.	L'imposta municipale propria (IMU).	499
9.2.	Tassa sui rifiuti (TARI).	499
9.3.	I canoni patrimoniali di concessione, autorizzazione ed esposizione pubblicitaria.	499
9.4.	L'imposta di soggiorno e l'imposta di sbarco.	500
9.5.	L'imposta di scopo per le opere pubbliche.	500
9.6.	L'addizionale comunale all'Irpef.	500
10.	Le entrate tributarie delle Province e delle Città metropolitane.	500
11.	Le entrate proprie non tributarie degli enti locali.	501
12.	Le anticipazioni di tesoreria e le aperture di credito.	501
CAPITOLO 13 – I SERVIZI PUBBLICI DI COMPETENZA DEGLI ENTI LOCALI		503
1.	La nozione di servizio pubblico.	503
2.	La distinzione tra servizi dotati e servizi privi di un interesse economico.	504
3.	Le modalità di gestione ed erogazione dei SIEG.	504
3.1.	Le società miste pubblico-private.	505

SOMMARIO

3.2.	L'affidamento diretto alle società in house.	505
3.3.	Le società per la trasformazione urbanistica.	505
4.	Tariffe e contratti di sponsorizzazione.	506
5.	La gestione e l'affidamento dei servizi pubblici locali privi di interesse economico: l'affidamento ad aziende speciali o istituzioni.	506
6.	I servizi di competenza statale affidati ai Comuni: l'art. 14 del TUEL.	507
6.1.	Lo stato civile.	508
6.2.	L'anagrafe.	509
6.3.	I servizi di statistica.	510
6.4.	Il servizio militare.	511
6.5.	I servizi elettorali.	512

PARTE VI BATTERIE DI QUIZ UFFICIALI (ESTRATTO)

Batterie di Quiz ufficiali (estratto)	517
Risposte	526
Bibliografia	527